

"2° INCONTRO DI COORDINAMENTO DELLE FAMIGLIE LASALLIANE"
LOCALI - ZONA ROMA -
COLLEGIO S. GIUSEPPE - ISTITUTO DE MERODE

Visita del Superiore Provinciale d'Italia Fr. Donato Petti
al Collegio S. Giuseppe - Istituto De Merode
Roma, 6 marzo 2008

Voglio dare il benvenuto al Superiore Provinciale d'Italia il Visitatore Fr. Donato Petti a nome mio e della Giunta dei Genitori Rappresentanti.
Siamo un gruppo di genitori che riteniamo importante impegnarci personalmente perchè crediamo che i valori della Scuola cattolica si trasmettano mediante la cultura ai nostri ragazzi. La Giunta è formata da 12 rappresentanti di classe, 3 per ogni ordine di scuola: primaria, secondaria di I grado, i licei classico e scientifico. Siamo portavoce delle esigenze delle famiglie verso la Direzione della Scuola, e viceversa siamo in grado di assicurarci personalmente che arrivino le comunicazioni della Scuola alle famiglie, al fine di coinvolgerle sempre di più nel programma educativo. Inoltre, nell'ottica di una più stretta cooperazione tra Scuola e famiglia, ogni anno la Giunta propone alla Direzione un tema ritenuto importante per ampliare l'offerta formativa proposta dall'Istituto. Con il suo impegno la Giunta si auspica di essere stata e di essere anche in futuro sempre di più, un valido supporto alla Scuola che esercita la propria funzione sussidiaria nei confronti della famiglia, oggi più che mai necessaria sia per il clima culturale nel quale viviamo, sia per dare una sempre più stretta coerenza tra i valori proposti dalla Scuola e quelli proposti in famiglia.
A tale riguardo riteniamo di aver potuto sperimentare direttamente ed applicare, attraverso il nostro lavoro in seno alla Giunta, i principi ispiratori del movimento Lasalliano rappresentati dai valori della comunione e della formazione, grazie anche al contributo in tal senso datoci dal Direttore Fr. Pio Rocca.

Paola Fornari Gori (presidente)
Margherita Mattera Mardonalto (v.presidente)
Giovanni Migliori (segretario)
Elena Altiero Vinaccia
Lucia Piracci Da Recco
Davide Gallotti

M.Luisa Cerini De Matteo
Francesca Gasparri Bartoli
Carlo Giacomini
Daniela De Vincenzo Petrosino
Luigi Greco
Marco Plèz

Istituto Vittoria Peccerillo
Via Tari, 48
Santa Maria Capua Vetere

Famiglia lasalliana
Attività svolte nell'anno 2007-2008

| | |
|----------------------|---|
| 15 settembre | Accoglienza nuovi alunni e nuove famiglie |
| 29 settembre | Messa di inaugurazione del nuovo anno in duomo |
| 7 ottobre | Partecipazione alla inaugurazione della Casa Arcobaleno di Scampia |
| 13 ottobre | Assemblea in video da Pompei |
| Natale 2007 | Auguri alle famiglie |
| | Mercoledì delle ceneri |
| 15 febbraio | Incontro conclusivo iscritti master con fr. Mario |
| 13-16 marzo | Convegno della Famiglia lasalliana |
| SGB de La Salle 2008 | Triduo di preparazione Santa messa |

Sostegno a:

- Corso cresima
- Distribuzione viveri Caritas
- Catechesi in video conferenza sul vangelo di Matteo
- Mini progetto avvento 2007, raccolta fondi per i Progetti di solidarietà.
- Mini progetto quaresima 2008, raccolta fondi per il soggiorno marino di Mondragone
- VIII miniolimpiade

**FAMIGLIA LASALLIANA
ISTITUTO VILLA FLAMINIA**

Anno 2007-2008

La Famiglia Lasalliana dell'Istituto riunisce quanti si prefiggono come progetto di vita mettere al centro della loro attenzione la Missione, si tratta di una vocazione, una risposta alla chiamata di Dio .

La realizzazione di tale progetto richiede una convergenza di intenzioni e convinzioni di tutti i membri componenti della scuola: fratelli, alunni, personale docente e dirigente, genitori, istituzione titolare, personale non docente ed amministrativo.

Si tratta quindi di determinare una convergenza di persone , strutture, procedure, figure professionali e comportamenti individuale .

E' proprio determinare tale convergenza che risulta difficile all'interno del nostro Istituto, non riusciamo a trovare una dimensione progettuale e d'azione per la Famiglia Lasalliana .

La Famiglia Lasalliana dovrebbe riunire e coordinare quanti, nell'ambito dell'istituto, cooperano alla realizzazione del P.E. Lasalliano con proposte d'un impegno sempre più motivato di adesione al Carisma del Santo fondatore.

Le diverse componenti della scuola, dall'associazione genitori, al gruppo di volontariato o ai fratelli e docenti che si occupano della pastorale giovanile fino a tutti coloro che giornalmente si dedicano con "zelo" alle iniziative di carattere educativo e di assistenza attraverso l'accoglienza, la condivisione e il sostegno, pur condividendo un cammino di fede e di fraternità nella disponibilità al servizio dei più deboli, non riescono a coordinare le diverse attività.

Sarà forse perché, vista la grandezza dell'Istituto e le molteplici opportunità che offre, ognuno è già impegnato su più fronti e non riesce a programmare e stabilire il punto di contatto .

Voglio precisare, per terminare, che questa è solo una mia opinione, giacché ancora una volta mi trovo da sola in una tale circostanza, a conferma di quanto precedentemente scritto.



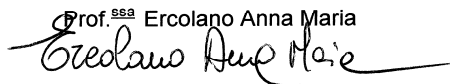
Relazione

(Famiglia Lasalliana presso la scuola San Giovanni Battista de La Salle)

La comunità della scuola S.G. Battista de La Salle, anche in questa seconda parte dell'anno, continua la sua incisiva azione educativa presso i discenti e le loro famiglie. Molteplici sono le attività che caratterizzano questo intenso periodo, tutte volte alla trasmissione dei valori lasalliani. A tal fine il Consiglio direttivo della Famiglia Lasalliana locale si è, più volte, incontrato per discutere ed analizzare le modalità più efficaci per cercare di rendere più coesi i vari gruppi (volontariato, associazione genitori e l'ultima "nata" l'associazione ex- alunni) e più proficuo il loro operato. In tali incontri sono state prese in esame le varie relazioni inviate dalla Famiglia Lasalliana Nazionale per meglio focalizzare ciò che, all'interno dell'istituto stesso, può essere migliorato. Il lavoro di tutti, tuttavia, è stato intenso e positivo.

Per quanto concerne la dimensione spirituale sono stati determinati vari momenti di preghiera partecipata per gli adulti, particolari celebrazioni eucaristiche (festa di S. G. B. de La Salle) e sono stati somministrati i sacramenti della Comunione e Cresima a diversi alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il mese di maggio si concluderà, inoltre, con il pellegrinaggio al Santuario del Divino Amore e con la via Lucis per tutti i genitori e docenti che vorranno terminare questo fervido anno con un pensiero rivolto, essenzialmente, alla Vergine Madre. Altri momenti, più prettamente ludici, ma non meno incisivi negli animi dei nostri giovani, sono stati preziosi per enfatizzare il rapporto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie e, anche, per sottolineare valori come la solidarietà e la sussidiarietà. In particolare, in occasione della festa della famiglia, è stata raccolta una buona somma di denaro da devolvere in beneficenza. Anche gli incontri con Fratel Gabriele Di Giovanni sulla figura di S. G. B. de La Salle e la Sua azione salvifica si sono rivelati arricchenti e pregnanti.

Si auspica che si possa, in breve tempo, convogliare tutte le risorse umane presenti nei vari gruppi in un unico organismo quale quello della Famiglia Lasalliana locale con un unico consiglio direttivo per evitare la frammentarietà delle attività e la dispersione delle diverse energie.

Prof.^{ssa} Ercolano Anna Maria


FAMIGLIA LASALLIANA LOCALE DEL COLLE LA SALLE ROMA

- Sintesi attività 2007/2008

Nel periodo interessato, il comitato direttivo, si è riunito periodicamente in assemblea per programmare ed organizzare le varie attività: spirituali, formative, culturali e ricreative.

Fra i componenti del nostro direttivo, è sempre stato grande lo spirito lasalliano ed abbiamo cercato di portare a buon fine tutto ciò che programmavamo, cercando di formare ed avere sempre una famiglia lasalliana unita, fraterna, religiosa e in comunione con Dio, nel seguire sempre le dottrine del vangelo e le direttive, gli esempi ed il carisma del nostro fondatore.

Particolare attenzione ed animo cristiano abbiamo cercato di dare in tutte le celebrazioni religiose sia domenicali che commemorative, animando le sante messe domenicali con preghiere e canti.

Ottobre ci ha visto pregare per la giornata della pace, a Novembre abbiamo ricordato tutti i cari defunti del Colle la Salle. L'8 Dicembre messa solenne e processione con alunni e genitori e deposizione di fiori alla Madonna.

Santo Natale Messa di mezzanotte nella cappella dell'istituto.

Per la Santa Pasqua, abbiamo ricordato la Via Crucis con le famiglie e tantissimi ragazzi della scuola. La domenica delle palme Santa Messa nei giardini dell'istituto. Grandissima è stata la presenza delle famiglie, alunni ed ex alunni.

Il 25 maggio giornata della "Festa della famiglia" Santa Messa nei giardini dell'istituto.

Per il settore ricreativo, abbiamo svolto in massima parte le stesse proposte degli ultimi anni: tombolata, cena e festa di carnevale, pranzo augurale della Santa Pasqua per alunni e genitori, preparazione ed organizzazione giornata festa della famiglia del 25 maggio.

Le suddette attività ricreative ci danno la possibilità di coinvolgere famiglie e ragazzi cercando di avere "nuove linfe" per la formazione di una sempre più grande e forte famiglia lasalliana del Colle.

In questo anno sociale abbiamo molto risentito le periodiche assenze del nostro direttore, impegnato in importanti mansioni ed attività che i superiori gli hanno conferito.

Fra i componenti del direttivo è stato sempre alto lo spirito lasalliano, la solidarietà e l'amicizia fraterna fra noi.

Ringrazio personalmente tutti per la lodevole volontà che ognuno ha dato per portare a termine tutte le attività che insieme abbiamo programmato.

Si è formata nell'ambito dell'istituto l'associazione genitori.

Ci raduniamo con loro periodicamente e cerchiamo il coinvolgimento di tutti per ottenere ottimi risultati, principalmente per il bene dei giovani.

Varie sono state le iniziative di beneficenza e di solidarietà per i bisognosi che ha visto la famiglia lasalliana del colle coinvolta in prima persona nel periodo: raccolta materiali per pacchi natalizi a persone povere ed anziane, sostegno doposcuola rionale, soggiorno estivo per disabili di mondragone, scampia, ecc...

FAMIGLIA LASALLIANA POMPEIANA

ISTITUTO "BARTOLO LONGO" – POMPEI (NA)

Pompei, 19.maggio 2008

La F. L. P. si ispira ai valori che nascono dalla spiritualità, dalla pedagogia e dall'esperienza di S. G. B. de La Salle e dei Fratelli delle Scuole Cristiane, percorrendo un cammino di fede e di fraternità nella condivisa disponibilità al servizio dei più deboli.

I Lasalliani, Fratelli e Laici riuniti nella Famiglia Lasalliana Pompeiana, perseguono un unico obiettivo: essere testimoni attivi della missione di solidarietà, giustizia e tolleranza verso i bisognosi. Le iniziative di volontariato hanno carattere educativo e di assistenza, finalizzate all'accoglienza ed al sostegno dei ragazzi e degli anziani in difficoltà, ampliando e valorizzando le attività esistenti, con l'impegno di coordinarle, in maniera sempre più diretta, alla promozione della difesa dei diritti umani.

Il Progetto Educativo Lasalliano, propone un impegno motivato nell'esperienza della fede e dell'amore cristiano, che si concretizza attraverso l'educazione della persona e la formazione della sua intelligenza, senza trascurare la sua libertà e capacità di amare.

Tra le iniziative della F. L. P. è da segnalare l'incontro di preghiera mensile, con la recita del santo Rosario e la celebrazione della S. Messa, che accoglie tutti i devoti Lasalliani nella Cappella dell'Istituto "B. Longo". La ricerca di un arricchimento del senso di spiritualità lasalliano, si manifesta così con la coscienza di essere parte dell'opera di Dio e di collaborarvi attraverso la meditazione e la preghiera. Inoltre la partecipazione ad esperienze comunitarie di carattere caritativo, culturale e ricreativo è ideata per animare e coinvolgere il contesto sociale.

La realizzazione del "Centro Educativo Diurno Polifunzionale" ha come scopo quello di ospitare minori che, per varie ragioni, non hanno possibilità di riferimenti familiari per la loro crescita umana e sociale. Il nostro Centro Educativo favorisce l'educazione di questi ragazzi, offrendo un'adeguata istruzione coadiuvata da esperienze di socializzazione e di formazione spirituale, grazie alla disponibilità ed alla competenza educativa di quanti, Fratelli e Laici appartenenti alla F. L. P., operano nell'istituzione "B. Longo". L'accoglienza e l'assistenza sono offerte dal Santuario di Pompei e sono a titolo gratuito. I servizi operativi nel Centro educativo comprendono: scuola antimeridiana, mensa, studio assistito pomeridiano, attività educative e

culturali quali lo sport, l'informatica, il teatro, la lavorazione della ceramica e la musica. In più il Centro offre agli ospiti la possibilità di partecipare a "campi scuola".

Gli operatori ed i coordinatori del Centro Diurno Polifunzionale, hanno avuto la splendida intuizione di creare un'area ludica per i più piccini, una verde oasi dove è stata allestita una serie di giochi per l'infanzia, dando animazione ad un "Parco-Giochi", luogo di incontro e divertimento per i momenti di svago.

Da mettere in risalto un altro importante avvenimento per la F. L. P. Nel periodo che segue il Santo Natale, il complesso bandistico "B. Longo", insieme con i Fratelli delle Scuole Cristiane ed accompagnati da autorevoli esponenti della società politica ed amministrativa del Comune e della Provincia, hanno fatto visita al carcere minorile di Nisida. E', questo, un evento che si ripete da sette anni, ma ogni volta aggiunge alle emozioni già vissute, nuovi e più sentiti sentimenti di affetto e generosità. A questi minori meno fortunati, rinchiusi nella struttura carceraria, vengono consegnati colorati pacchi-dono, offerti dalla F. L. P., contenenti dolcezze e regali tra cui oggetti in ceramica e rosari della Madonna, come simbolo dell'unione affettiva che deve legare chi sa tendere una mano al fratello che si trova nella solitudine, vivendo momenti difficili dopo un'esperienza da non ripetersi.

Un intervento rilevante della F.L.P. è stato il "Progetto Eritrea": realizzare la costruzione di pozzi d'acqua per le popolazioni del luogo. La nostra missione Lasalliana ha come rappresentante l'educatore Michele Avagnano che fa riferimento a Fr. Sante, una presenza attiva e costante in Eritrea.

Un appuntamento annuale, è quello che vede riunite le scuole di tutto il circondario locale presso il nostro Istituto, dal quale si propaga un lungo corteo inneggiante un unico grido: la pace nel mondo. E' la XIII "Giornata della Pace", da sottolineare in maniera incisiva, che quest'anno ha avuto come slogan il titolo "Ogni persona di buona volontà è un canale di pace"! Momento, questo, di elevato valore, che propone ai giovani il significato più vero della pace e della fratellanza, in nome del quale costruire un futuro migliore

La manifestazione comprende numerose rappresentazioni musicali e coreografiche dei ragazzi partecipanti che, dopo aver sfilato per le principali strade cittadine, convergono nella Piazza del santuario per concludere l'evento alla presenza del Vescovo Prelato della città.

Non si trascuri l'organizzazione annuale dedicata ai "Giochi Lasalliani Pompeiani", nel corso dei quali i ragazzi delle scuole di Pompei, si cimentano in gare di varie discipline agonistiche,

con in palio ambiti trofei. Tutto questo per offrire ai giovani una formazione integra nel corpo e nello spirito, e concepire lo sport nella sua accezione naturale di incontro e non di scontro.

Di grande rilievo la XII edizione dedicata alla Mostra Interscholastica, esposizioni di lavori manuali che spaziano dal certosino e minuzioso lavoro della creta e della ceramica, all'ingegnosa creazione di dispositivi elettronici e sistemi di amplificazione, argutamente elaborati dai ragazzi del Polo Scolastico "B. Longo". Da mettere in risalto il nuovo direttivo degli Ex-alunni (tutti giovani) che stanno preparando il Convegno nazionale degli Ex-alunni delle Opere Pompeiane, che si terrà a Pompei nel mese di maggio

Il nostro Istituto vanta, inoltre, la presenza di un complesso Bandistico, composto da alunni delle medie e superiori, magistralmente preparati ed avviati alla formazione di questa nobile arte, tanto desiderata come disciplina scolastica dallo stesso fondatore, il Beato Bartolo Longo. Da sottolineare, l'ufficiale ingresso nella Banda, da parte dei nuovi allievi, ogni anno il giorno di S. Cecilia, patrona della musica.

Il prossimo progetto, dove la F.L.P) sarà chiamata a dare il suo contributo riguarda il Campus estivo per 80 ragazzi del Centro Educativo Bartolo Longo (V.programma)

Infine attraverso momenti conviviali, la F. L. P. porta gli associati ad esperienze comunitarie per la condivisione della gioia nella quotidianità vissuta con gli altri, come ulteriore impegno per la missione pedagogica.

Fratel Filippo Rizzo

**VERBALE DEL 2° INCONTRO DI COORDINAMENTO
DELLE FAMIGLIE LASALLIANE LOCALI
2007/2008**

ZONA ROMA (LAZIO E CAMPANIA)

Sabato 24 maggio 2008, presso la sede della Provincia Italia a Villa Flaminia, si è tenuto il 2° incontro di Coordinamento delle Famiglie Lasalliane Locali della zona di Roma (Lazio e Campania).

Il Vice Presidente Antonio Cardone, dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti (il cui elenco è in Allegato 1) e portato i saluti del Presidente Emanuele Cerroni, ha presentato il programma dell'incontro.

Ha passato poi la parola a Fr. Stefano Agostini, Visitatore Ausiliare, che ha dapprima raccolto i presenti in un momento di preghiera e nella lettura del salmo "Benedici il Signore anima mia" ed ha poi illustrato la "lezione del cavallo" al fine di far capire che anche le situazioni difficili e le avversità possono costituire un momento di crescita se affrontate con uno spirito positivo di adesione alla volontà di Dio.

E' poi intervenuto Fr. Donato Petti, Visitatore della Provincia Italia, che ha voluto innanzitutto ringraziare la Famiglia Lasalliana Italiana per il Congresso, tenutosi nel mese di marzo alla Casa Generalizia, che ha visto la presenza, tra gli altri convenuti, di numerosi Docenti ed i cui contenuti e risultati sono stati molto apprezzati da lui e da tutto il Consiglio della Provincia. Il cammino finora fatto dalla Famiglia Lasalliana Italiana è importante ed è una ricchezza per tutti che va utilizzata. Il Consiglio della Provincia ha fatto una riflessione sulla Famiglia Lasalliana Italiana che si è basata in primo luogo sulla considerazione che vi è in atto a livello di Istituto una meditazione sulla Famiglia Lasalliana che vede una diversità di posizioni che dovranno convergere in una unica realtà finale. Il Consiglio di Provincia ritiene pertanto opportuno attendere i risultati di questa riflessione a livello di Istituto e le indicazioni che il Consiglio Generale darà per un possibile modello di Famiglia Lasalliana valido in tutto il mondo. Nel frattempo il Consiglio di Provincia ha confermato due orientamenti comunque validi per la Famiglia Lasalliana Italiana:

- la Famiglia Lasalliana Italiana è un movimento spirituale;
- la Famiglia Lasalliana Italiana esiste in funzione della missione, nella sua più larga accezione, sia all'interno che all'esterno della singola Istituzione.

Fr. Donato ha poi sottolineato che nessuno è escluso dalla realizzazione della missione e ha ricordato che, guidato dallo Spirito Santo, ogni lasalliano ha il dovere di annunciare la Parola di Dio. Ha rivolto infine un pressante invito affinché ogni Comunità (Fratelli e Laici) venga convocata almeno una volta al mese nella preghiera con una particolare attenzione alla nascita di nuove vocazioni lasalliane.

L'incontro è proseguito con la presentazione, da parte delle varie Famiglie Lasalliane Locali, delle loro relazioni sulle attività svolte nell'anno che sta per concludersi (Allegato 2). Ne sono emersi, oltre al positivo riscontro delle numerose iniziative in essere, alcuni elementi di criticità che devono costituire motivo di riflessione per tutti, sia a livello locale che nazionale. In particolare si è sottolineato il perdurare della scarsa partecipazione di alcune componenti, come i Docenti, sintomo peraltro, a differenza del passato, di una più generale riduzione del coinvolgimento dei lasalliani nelle attività delle Famiglie Lasalliane Locali. A ciò si unisce uno scarso coordinamento delle attività delle varie componenti, con conseguente frammentazione della vita della Famiglia Lasalliana Locale e delle iniziative intraprese.

Al termine del dibattito seguito alle relazioni, ha preso la parola Antonio Cardone, per illustrare il Corso Nazionale di Formazione Lasalliana che si terrà a Villa Santa Tecla dal 3 al 6 luglio p.v. ed

avra' come tema: "La Comunita' Educante lasalliana a servizio della missione". Dopo aver affrontato l'anno scorso il tema del carisma educativo lasalliano quest'anno la Famiglia Lasalliana Italiana si propone di approfondire la partecipazione alla missione. Partendo dai destinatari della missione, con le loro necessita' e bisogni, si vuole verificare come la Famiglia Lasalliana, con le sue varie componenti, possa costituirsi in vera "Comunita' Educante" a servizio della missione. Il Vice Presidente invita tutte le Famiglie Lasalliane ad inviare almeno due rappresentanti al Corso ed informa che, per facilitare la partecipazione, la Famiglia Lasalliana Italiana contribuirà alle spese del corso stesso pagando la meta' della quota di ciascun partecipante.

E' intervenuto Fratel Mario Presciuttini per informare che sta lasciando i suoi incarichi nella Provincia Italia perche' a partire da settembre si trasferira' alla Casa Generalizia per assumere l'incarico di Segretario Coordinatore del Servizio Ricerca e Risorse Lasalliane. Ha assicurato peraltro il suo impegno nella realizzazione del Corso Nazionale di Formazione di quest'anno. Rifacendosi poi al dibattito sulle relazioni delle Famiglie Lasalliane Locali, ha ribadito che a suo parere la Comunita' Educante e' una unica realta' e che quindi va evitata ogni forma di frammentazione.

Fr. Stefano Agostini ha precisato che l'invito ad ogni Famiglia Lasalliana Locale di inviare almeno due rappresentanti al Corso di Formazione va considerato come un impegno non eludibile.

Alle ore 11:30 e' stato fatto un breve intervallo di 15 minuti. L'incontro e' ripreso alle 11:45.

Ha preso la parola Antonio Cardone per illustrare una proposta di programma annuale delle Famiglie Lasalliane Locali. L'obiettivo non e' quello di avere una uniformita' dei programmi, ma quello di avere alcune linee guida comuni che da un lato assicurino un minimo comun denominatore delle attivita' svolte e dall'altro evitino la frammentazione fra le varie componenti. Ogni Famiglia Lasalliana deve individuare un Consiglio Locale che elabora e promuove il Programma Annuale, prendendo in considerazione le indicazioni del Consiglio Nazionale, ed agisce come gruppo di animazione. Il programma dovrebbe contenere indicazioni per:

- l'informazione, rivolta a tutti coloro che all'inizio dell'anno entrano in contatto con l'Istituzione;
- la formazione, rivolta a quel Gruppo di Fratelli e Laici che devono coltivare la propria formazione attraverso la lettura di documenti e la partecipazione a specifici incontri;
- la celebrazione, articolata in almeno tre momenti fissati nel corso dell'anno e, se possibile in un ritiro spirituale;
- il servizio, da realizzarsi sostenendo ed attuando un progetto che testimoni come la missione lasalliana sia una risposta efficace alle poverta' del nostro tempo.

Antonio Cardone ha poi illustrato una bozza indicativa del programma della Famiglia Lasalliana Italiana per l'anno 2008-2009 che verra' portato all'esame del prossimo Consiglio Nazionale che si terra' il 14-15 giugno p.v. a Torino.

Ha poi preso la parola Fr. Stefano Agostini che ha sinteticamente riassunto i contenuti e le conclusioni del Convegno della Famiglia Lasalliana i cui Atti sono in fase di pubblicazione.

Antonio Cardone ha preso la parola per ringraziare tutti per la loro partecipazione e ha lasciato a Fr. Stefano Agostini l'incarico di concludere l'incontro con una preghiera.

L'incontro e' terminato alle ore 13.00